

7. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 10 aprile 2009, n. 978.

Proroga, per cinque anni, dell'efficacia della validità della valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione dell'impianto di depurazione acque reflue fognarie e collettori fognari a servizio dei Comuni di NUS, FÉNIS, VERRAYES, CHAMBAVE, SAINT-DENIS nel Comune di CHAMBAVE, di cui alla D.G.R. n. 483 in data 23 febbraio 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di prorogare l'efficacia della validità della valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione dell'impianto di depurazione acque reflue fognarie e collettori fognari a servizio dei Comuni di NUS, FÉNIS, VERRAYES, CHAMBAVE, SAINT-DENIS nel Comune di CHAMBAVE, di cui alla deliberazione della Giunta n. 483 in data 23 febbraio 2004, per cinque anni decorrenti dalla data della presente deliberazione;

2) di rammentare che la verifica della conformità dell'intervento con lo strumento urbanistico vigente spetta all'Autorità comunale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 24 aprile 2009, n. 1112.

Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione Dei contributi a parziale compensazione dei danni derivati agli allevatori a seguito dell'applicazione del piano di bonifica sanitaria degli allevamenti, per la campagna 2008/2009, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3. Impegno di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi della legge regionale n. 3 in data 22 aprile 2002, come da allegato alla presente deliberazione, i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi a parziale compensazione dei danni derivati agli allevatori a

7. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

8. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 978 du 10 avril 2009,

portant prorogation pour cinq ans de l'effectivité de l'avis positif sous condition visé à la délibération du Gouvernement régional n° 483 du 23 février 2004 et relatif à la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation, à CHAMBAVE, de l'installation d'épuration des eaux des égouts et des collecteurs d'égouts desservant les communes de NUS, de FÉNIS, de VERRAYES, de CHAMBAVE et de SAINT-DENIS.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'effectivité de l'avis positif visé à la délibération du Gouvernement régional n° 483 du 23 février 2004 et relatif à la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation, à CHAMBAVE, de l'installation d'épuration des eaux des égouts et des collecteurs d'égouts desservant les communes de NUS, de FÉNIS, de VERRAYES, de CHAMBAVE et de SAINT-DENIS, est prorogée pour cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

2) La Commune est chargée de contrôler la conformité des travaux avec le document d'urbanisme en vigueur ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1112 du 24 avril 2009,

portant approbation des critères et des modalités d'octroi des subventions destinées à dédommager partiellement les éleveurs à la suite de l'application du plan d'assainissement des élevages au titre de la campagne 2008/2009, au sens de l'art. 2 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002, et engagement de la dépense y afférente.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les critères et les modalités d'octroi des subventions destinées à dédommager partiellement les éleveurs à la suite de l'application du plan d'assainissement des élevages au titre de la campagne 2008/2009 sont approuvés au sens de

seguito dell'applicazione del piano di bonifica sanitaria degli allevamenti per la campagna 2008/2009, per una spesa complessiva di euro 400.000,00;

2) di impegnare la somma di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) sul capitolo 42820 «Contributi per la salvaguardia delle produzioni nel settore zootecnico» dettaglio 10951 «Risanamento degli allevamenti da epizootie e da altre malattie» del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione degli incentivi si provveda, ad istruttoria completata, con successivi provvedimenti dirigenziali del Coordinatore del Dipartimento agricoltura, sulla base di appositi elenchi nominativi predisposti dal competente ufficio;

4) di stabilire, infine, che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 3, comma 3, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1112 IN DATA 24.04.2009

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PARZIALE COMPENSAZIONE DEI DANNI DERIVATI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI BONIFICA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI PER LA CAMPAGNA 2008/2009

Beneficiari

Il contributo è erogato a favore degli allevatori iscritti all'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento di cui alla legge regionale 26 marzo 1993, n. 17.

Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo le perdite derivanti dai seguenti eventi:

Danni indiretti – allevamenti bovini da latte

La perdita e/o il mancato utile conseguenti a provvedimenti restrittivi dell'autorità sanitaria, sono determinati convenzionalmente in base ai seguenti parametri:

- alla produzione media di ogni singolo capo rilevata dai controlli funzionali effettuati dall'«Association Régionale Eleveurs Valdôtains» (in sigla AREV) o in assenza dalla media produttiva di razza e in assenza di tale controllo per gli incroci o razze delle quali non si dispone di media produttiva regionale a 3000 kg per lattazione;

la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002, tels qu'ils figurent à l'annexe de la présente délibération et pour un montant total de 400 000,00 € ;

2) La dépense de 400 000,00 € (quatre cent mille euros et zéro centime) est engagée et imputée au chapitre 42820 (Subventions pour les actions visant à la sauvegarde des productions dans le secteur de l'élevage), détail 10951 (Éradication des épizooties et des autres maladies des cheptels), du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

3) Les subventions en cause sont liquidées à l'issue de l'instruction, par des actes du coordinateur du Département de l'agriculture, sur la base des classements dressés à cet effet par le bureau compétent ;

4) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, aux termes du troisième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002.

ANNEXE DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 1112 DU 24 AVRIL 2009

CRITÈRES ET MODALITÉS D'OCTROI DES SUBVENTIONS DESTINÉES À DÉDOMMAGER PARTIELLEMENT LES ÉLEVEURS À LA SUITE DE L'APPLICATION DU PLAN D'ASSAINISSEMENT DES ÉLEVAGES AU TITRE DE LA CAMPAGNE 2008/2009

Bénéficiaires

La subvention est accordée aux éleveurs immatriculés au fichier régional du bétail et des élevages visé à la loi régionale n° 17 du 26 mars 1993.

Conditions de recevabilité

Sont recevables aux fins de la subvention les demandes relatives aux pertes dues aux événements suivants :

Dommages indirects – élevages de bovins à lait

La perte et/ou le manque de gain du fait de l'application des mesures restrictives prises par l'autorité sanitaire sont conventionnellement déterminés sur la base des paramètres suivants :

- production moyenne par tête constatée lors des contrôles fonctionnels effectués par l'Association régionale des éleveurs valdôtains (AREV) ou, à défaut desdits contrôles, production moyenne de la race et, pour les croisements ou les races au titre desquels on ne dispose pas d'une production moyenne régionale, 3 000 kg par lactation ;

- al numero dei capi in lattazione oggetto dell'Ordinanza Sanitaria; a tal fine si considerano capi in lattazione tutte le bovine di età superiore a 32 mesi, alla data di imposizione del vincolo;
- al prezzo unitario di riferimento rilevato dall'Ufficio statistica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali relativo all'ultima annualità;
- alla durata del provvedimento dell'Autorità Sanitaria;
- all'obbligo di trattamento termico del latte;
- al trasporto del latte a centro attrezzato per il trattamento termico;
- alla documentazione fiscale dell'anno precedente.

Indennizzi

Sulla base dei parametri «prezzo unitario di riferimento» precedentemente indicato, verrà concesso un contributo di diaria giornaliera per ogni quintale di latte prodotto – secondo la convenzionale produzione media sopra indicata – da ogni singolo capo in lattazione abbattuto.

Riconoscimento di Euro 0,05 al litro per il trasporto del latte in maniera separata a centro attrezzato ed autorizzato per il trattamento termico del latte di allevamenti non ufficialmente indenni.

Riconoscimento di Euro 0,15 al litro per le maggiori spese di trasformazione del latte di allevamenti non ufficialmente indenni e del minore ricavo ottenuto da tale prodotto.

Relativamente alla Mancata Monticazione, premesso che la produzione media di latte di ogni singolo capo durante tutto il periodo della monticazione è convenzionalmente quantificata in 8 (otto) quintali, il contributo, sarà calcolato sulla base del prezzo unitario di riferimento del latte precedentemente indicato.

Relativamente all'indennizzo per il blocco della movimentazione degli animali, verrà concessa una diaria giornaliera pari ad Euro 4,00 per ogni capo di sesso maschile e femminile che durante il periodo di efficacia dell'Ordinanza Sanitaria raggiunga un'età compresa fra i 30 giorni ed i dodici mesi, nel periodo di vincolo sanitario.

Per eventuali danni non previsti nella casistica sopraportata il contributo potrà essere calcolato sulla differenza di ricavo basato sulla documentazione fiscale dell'anno precedente.

Danni indiretti – allevamenti ovini e caprini da latte

- nombre de vaches en lactation faisant l'objet de l'ordonnance sanitaire ; à cette fin, par vache en lactation l'on entend toutes les vaches de plus de 32 mois à la date d'application de la mesure restrictive en cause ;
- prix unitaire de référence relevé par le Bureau des statistiques de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles au titre de la dernière année ;
- durée d'application de la mesure prise par l'autorité sanitaire ;
- obligation de traitement thermique du lait ;
- transport du lait dans un centre équipé pour le traitement thermique ;
- documentation fiscale de l'année précédente.

Indemnisations

Compte tenu du paramètre « prix unitaire de référence » précédemment indiqué, une subvention journalière est accordée pour chaque quintal de lait produit – selon la production moyenne conventionnelle susdite – par chaque vache en lactation abattue.

Une indemnisation de 0,05 € par litre est prévue lorsque le lait est transporté séparément à un centre équipé et agréé pour le traitement thermique du lait issu des cheptels non officiellement indemnes.

Une indemnisation de 0,15 € par litre est prévue à titre de contribution à la couverture du supplément de dépenses dérivant de la transformation du lait issu des cheptels non officiellement indemnes et du manque de gain y afférent.

Pour ce qui est du non-inalpage, étant donné que la production moyenne de lait de chaque vache pendant toute la saison d'alpage est conventionnellement quantifiée à 8 (huit) quintaux, le montant de la subvention est calculé sur la base du prix unitaire de référence précédemment indiqué.

Quant à l'indemnisation due au titre de l'interdiction de déplacement des animaux, une subvention journalière de 4,00 € est accordée au titre de la période de surveillance sanitaire, pour chaque bovin mâle ou femelle qui, pendant la durée d'application de l'ordonnance sanitaire, a un âge compris entre 30 jours et 12 mois.

Pour ce qui est des dommages ne relevant pas des catégories susmentionnées, le montant de la subvention peut être calculé sur la base de la différence de recettes attestée par la documentation fiscale de l'année précédente.

Dommages indirects – élevages d'ovins et de caprins lait

La perdita e/o il mancato utile di un allevamento di ovini o caprini da latte, conseguenti a provvedimenti restrittivi dell'autorità sanitaria, sono determinati convenzionalmente in base ai seguenti parametri:

- alla produzione media di ogni singolo capo rilevata dai controlli funzionali effettuati dall'«Association Régionale Eleveurs Valdôtains» (in sigla AREV) o in assenza dalla media produttiva di razza ed ancora, in assenza di tale controllo per gli incroci o razze delle quali non si dispone di media produttiva regionale, a 700 kg per lattazione;
- al numero di capi in lattazione oggetto dell'Ordinanza Sanitaria;
- al prezzo unitario di riferimento rilevato dall'Ufficio statistica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali relativo all'ultima annualità;
- alla durata del provvedimento dell'Autorità Sanitaria;
- all'obbligo di trattamento termico del latte;
- al trasporto del latte a centro attrezzato per il trattamento termico;
- alla documentazione fiscale dell'anno precedente.

Indennizzi

Sulla base dei parametri «prezzo unitario di riferimento» precedentemente indicato, verrà concesso un contributo di diaria giornaliera per ogni quintale di latte prodotto – secondo la convenzionale produzione media sopra indicata – da ogni singolo capo in lattazione abbattuto.

Riconoscimento di Euro 0,05 al litro per il trasporto del latte in maniera separata a centro attrezzato ed autorizzato per il trattamento termico del latte di allevamenti non ufficialmente indenni.

Riconoscimento di Euro 0,15 al litro per le maggiori spese di trasformazione del latte di allevamenti non ufficialmente indenni e del minore ricavo ottenuto da tale prodotto.

Per eventuali danni non previsti nella casistica sopraportata il contributo potrà essere calcolato sulla differenza di ricavo basata sulla documentazione fiscale dell'anno precedente.

Aiuti

I contributi sono concessi con provvedimento del direttore competente, sulla base di appositi elenchi nominativi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dello stanziamento del bilancio regionale assegnato, e, qualora le ri-

La perte et/ou le manque de gain d'un élevage d'ovins ou de caprins lait du fait de l'application des mesures restrictives prises par l'autorité sanitaire sont conventionnellement déterminés sur la base des paramètres suivants :

- production moyenne par tête constatée lors des contrôles fonctionnels effectués par l'Association régionale des éleveurs valdôtains (AREV) ou, à défaut desdits contrôles, production moyenne de la race et, pour les croisements ou les races au titre desquels on ne dispose pas d'une production moyenne régionale, 700 kg par lactation ;
- nombre d'ovins ou de caprins en lactation faisant l'objet de l'ordonnance sanitaire ;
- prix unitaire de référence relevé par le Bureau des statistiques de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles au titre de la dernière année ;
- durée d'application de la mesure prise par l'autorité sanitaire ;
- obligation de traitement thermique du lait ;
- transport du lait dans un centre équipé pour le traitement thermique ;
- documentation fiscale de l'année précédente.

Indemnisations

Compte tenu du paramètre « prix unitaire de référence » précédemment indiqué, une subvention journalière est accordée pour chaque quintal de lait produit – selon la production moyenne conventionnelle susdite – par chaque animal en lactation abattu.

Une indemnisation de 0,05 € par litre est prévue lorsque le lait est transporté séparément à un centre équipé et agréé pour le traitement thermique du lait issu des cheptels non officiellement indemnes.

Une indemnisation de 0,15 € par litre est prévue à titre de contribution à la couverture du supplément de dépenses dérivant de la transformation du lait issu des cheptels non officiellement indemnes et du manque de gain y afférent.

Pour ce qui est des dommages ne relevant pas des catégories susmentionnées, le montant de la subvention peut être calculé sur la base de la différence de recettes attestée par la documentation fiscale de l'année précédente.

Subventions

Les subventions sont octroyées par acte du dirigeant compétent, sur la base de classements ad hoc et dans les limites des crédits inscrits à cet effet au budget régional concerné ; si les montants demandés sont supérieurs aux

chieste superino le risorse finanziarie disponibili, i contributi saranno rideterminati operando una riduzione proporzionale dell'intervento.

Controlli

Gli aiuti saranno concessi a seguito dell'effettuazione dei seguenti controlli:

- verifica delle effettive condizioni di vincolo sanitario sulla base della documentazione in possesso dell'Ufficio servizi zootecnici ed eventualmente con l'acquisizione della certificazione emessa dall'autorità sanitaria o in possesso dell'allevatore;
- verifica delle produzioni sulla base dei controlli funzionali dell'AREV, laddove effettuati;
- verifica dei dati sulla base delle registrazioni effettuate nell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento di cui alla legge regionale n. 17 in data 26 marzo 1993.

Rimane fermo l'obbligo di tenere conto degli esiti dei controlli e dei provvedimenti adottati dalle Autorità sanitarie e dei controlli relativi alla condizionalità da parte degli organismi preposti secondo le competenze nell'ambito dell'esercizio dell'attività istituzionale.

Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata all'Ufficio servizi zootecnici dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, su modulo appositamente predisposto.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'Assessorato territorio e ambiente – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la Soc. EDILCO. srl di AOSTA, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo all'ampliamento di fabbricato a destinazione artigianale-commerciale ed uffici, nel comune di SAINT-CHRISTOPHE.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessa-

ressources disponibles, le montant des subventions est réduit proportionnellement.

Contrôles

Les subventions sont accordées à l'issue des contrôles suivants :

- contrôle de l'état d'application effective de la mesure sanitaire restrictive en cause, sur la base de la documentation déposée au Bureau des services zootechniques et, éventuellement, au vu de la certification nécessaire demandée à l'autorité sanitaire ou à l'éleveur lui-même ;
- vérification de la production de lait, sur la base des contrôles fonctionnels effectués par l'AREV, chaque fois que cela est possible ;
- contrôle des données, sur la base des enregistrements effectués au fichier régional du bétail et des élevages visé à la loi régionale n° 17 du 26 mars 1993.

Il est par ailleurs obligatoire de tenir compte du résultat des contrôles et des mesures adoptées par les autorités sanitaires, ainsi que des contrôles de conditionnalité effectués par les organismes compétents dans le cadre de l'exercice de leur activité institutionnelle respective.

Modalités de présentation des demandes de subvention

Les demandes de subvention doivent être établies sur le formulaire préparé à cet effet et être présentées au Bureau des services zootechniques de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).

L'Assessorat du territoire et de l'environnement – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que EDILCO. srl de AOSTE, en sa qualité de proponent, a déposé une étude d'impact concernant le projet de agrandissement d'un bâtiment à vocation artisanal-commerciale et bureaux, dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service